



Decreto Dirigenziale n. 64 del 28/07/2017

Direzione Generale 6 - Ambiente, Difesa del Suolo e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al "Progetto per l'installazione di un sistema di ormeggio per imbarcazioni da diporto nelle acque poste a confine con l'area portuale in localita' Porto di Palinuro e relativo punto di attracco temporaneo a terra" proposto dalla Societa' Quadrifoglio s.a.s. di Alessandro PAOLINO - CUP n.8047.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07, a seguito di D.G.R.C. n. 619 del 08/11/2016 denominata U.O.D. 50.06.06;
- i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- j. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- k. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- l. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

- m. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che “ *nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*”;
- n. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto che “ *nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*”;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 2017.0210010 in data 22/03/2017 contrassegnata con CUP n.8047, la Soc. Quadrifoglio s.a.s. di Alessandro PAOLINO con sede in Via Fontana snc Fraz. Palinuro-Centola (SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al “Progetto per l'istallazione di un sistema di ormeggio per imbarcazioni da diporto nelle acque poste a confine con l'area portuale in località Porto di Palinuro e relativo punto di attracco temporaneo a terra”;
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema al tecnico istruttore Dr.ssa Gemma D'ANIELLO;
- c. che con integrazione spontanea della Soc. Quadrifoglio s.a.s., a firma del del rappresentante legale sig. Alessandro PAOLINO, acquisita al Prot. Reg. al n. 2017.0264871 data 10/04/2017, necessaria per il completamento della istruttoria;

RILEVATO:

che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13/06/2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato tecnico, si è espressa come di seguito testualmente riportato: “**di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata**” con le seguenti prescrizioni:

- **dare seguito a tutte le misure di mitigazione presenti nello studio di incidenza;**
- **per la sistemazione delle aree esterne, circa la scelta delle specie, è vietato l'uso di piante alloctone, anche in vaso, e comunque estranee alla vegetazione spontanea Al fine di evitare inquinamenti genetici con le essenze presenti sulla duna, tali piante devono provenire da vivai che riproducono gli ecotipi locali ed inoltre bisogna garantire la conservazione ed il corretto sviluppo nel tempo delle essenze piantumate;**
- **la realizzazione delle opere di progetto deve essere subordinata alla rimozione integrale di tutte le opere preesistenti sull'area oggetto di intervento;**
- **l'eventuale movimentazione di sabbia a causa dei lavori a farsi andrà riutilizzata in loco;**
- **l'area dunale e la relativa vegetazione psamofila e la pineta, così come delimitate, costituiscono una fascia di rispetto all'interno della quale non deve essere installato nessun tipo di manufatto o servizio (blocco w.c., gruppi elettrogeni, ecc.) e non deve essere praticata nessun tipo di attività (sportive ricreative, spurgo vasche, ecc.)**
- **E' vietato svuotare le vasche di raccolta liquami, acque reflue, ecc. in mare, sulla spiaggia o nella fascia di rispetto. Lo svuotamento deve avvenire unicamente tramite ditta autorizzata; i documenti devono essere conservati e disponibili per i controlli da parte del CTA del Corpo Forestale dello Stato e degli altri organi di controllo.**
- **Per chi attua l'attività di ristorazione deve attenersi alla normativa vigente in materia di smaltimento degli oli esausti; i documenti devono essere conservati e disponibili per i controlli da parte del CTA del Corpo Forestale dello Stato e degli altri organi di controllo.**
- **qualsiasi tipo di struttura/attrezzatura/ecc. deve essere montata/posizionata oltre la fascia di transito pedonale rispettando la distanza di 3 m. dal limite della fascia boscata;**
- **l'accesso al lido attraverso la fascia pedonale in battuto di terra, è consentito solo al traffico pedonale e ciclabile e ai veicoli per la manutenzione ed il rifornimento degli impianti ricettivi all'interno,**

limitatamente al tempo necessario per effettuare le relative attività;

- **La fascia pedonale non deve essere utilizzata come deposito;**
 - **Per non causare danni al tavolato in legno rialzato, non devono transitare su di esse mezzi motorizzati per il trasporto del materiale necessario per il montaggio delle strutture temporanee. Per il trasporto del materiale con mezzi motorizzati deve essere usato unicamente il passo carrabile**
 - **Durante la fase di montaggio, le lavorazioni non devono iniziare prima delle ore 08,00 del mattino e devono terminare entro le ore 20,00;**
 - **Le passerelle rialzate non devono essere utilizzate per il deposito di materiali, su di esse non potrà essere installato, da parte dei concessionari, alcun tipo di attrezzatura (illuminazioni, cartelli pubblicitari; etc.);**
 - **Non devono essere realizzati scavi, sbancamenti o splateamenti e livellamenti delle zone dunali e retrodunali e la vegetazione esistente sarà lasciata indisturbata;**
 - **Per minimizzare l'impatto visivo:**
 - **le strutture devono essere realizzate impiegando unicamente materiali naturali e rinnovabili (legno, canne, ecc.). I colori devono essere quelli naturali del legno.**
 - **le insegne pubblicitarie autorizzate, devono essere realizzate esclusivamente in legno.**
 - **Sono consentite unicamente le attività di posa in opera di ombrelloni e sdraio, vendita bevande e alimenti, di ristorazione, in funzione delle autorizzazioni e dei requisiti igienico-sanitari posseduti, attività di animazione e sportive che non prevedono l'uso di motori;**
 - **Tali attività sono consentite dalle ore 08,00 alle ore 20,00; l'attività di bar/ristorazione è consentita fino alle ore 22,00;**
 - **Al fine di contenere l'inquinamento luminoso, è vietata l'illuminazione diretta della vegetazione e del mare; il fascio luminoso potrà riguardare unicamente le strutture nel rispetto della L.R. n. 12 del 25.07.2002;**
 - **Dalle ore 20,00 alle ore 08,00 è vietata qualsiasi tipo di emissione sonora con diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc.**
 - **Sempre al fine di limitare l'inquinamento acustico, l'eventuale utilizzo di gruppi elettrogeni dovrà essere del tipo silenziato e comunque dovranno prevedere appositi dispositivi atti a ridurre le emissioni acustiche al di sotto dei limiti massimi stabiliti dalla legge;**
 - **Dovranno essere utilizzati esclusivamente saponi biodegradabili per qualsiasi azione di pulizia all'interno della struttura balneare. Il concessionario dovrà provvedere all'apposizione di divieti sull'utilizzo dei shampoo e saponi nelle docce all'aperto, e assicurarsi che tale divieto venga rispettato;**
 - **Nella gestione della struttura, è vietato l'uso di buste di plastica, se non quelle consentite per la raccolta dei rifiuti che saranno opportunamente differenziati in fase di conferimento e raccolta, e saranno smaltiti secondo le disposizioni imposte dalle autorità competenti;**
 - **E' vietata l'accensione di falò sulla spiaggia;**
 - **E' vietato l'uso di mezzi meccanici per lo spianamento e la pulizia delle spiagge. La pulizia deve avvenire solo manualmente; è consentito l'uso del rastrello per la sola pulizia della spiaggia.**
- a. che l'esito della Commissione del 13/06/2017, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. Quadrifoglio s.a.s. di Alessandro PAOLINO ed al Comune di Centola con nota prot. reg. n. 2017.0458476 del 03/07/2017;
- b. che la Soc. Quadrifoglio s.a.s. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento con bonifico a favore del servizio Tesoreria della Regione Campania in data 09/03/2017, agli atti della U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.

- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- la D.G.R.C. n. 619/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

Di escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 13/06/2017, il "Progetto per l'installazione di un sistema di ormeggio per imbarcazioni da diporto nelle acque poste a confine con l'area portuale in località Porto di Palinuro e relativo punto di attracco temporaneo a terra" proposto dalla Società Quadrifoglio s.a.s. di Alessandro PAOLINO - CUP n.8047 con le seguenti prescrizioni:

- dare seguito a tutte le misure di mitigazione presenti nello studio di **incidenza**;
- **per la sistemazione delle aree esterne, circa la scelta delle specie, è vietato l'uso di piante alloctone, anche in vaso, e comunque estranee alla vegetazione spontanea. Al fine di evitare inquinamenti genetici con le essenze presenti sulla duna, tali piante devono provenire da vivai che riproducono gli ecotipi locali ed inoltre bisogna garantire la conservazione ed il corretto sviluppo nel tempo delle essenze piantumate;**
- **la realizzazione delle opere di progetto deve essere subordinata alla rimozione integrale di tutte le opere preesistenti sull'area oggetto di intervento;**
- **l'eventuale movimentazione di sabbia a causa dei lavori a farsi andrà riutilizzata in loco;**
- **l'area dunale e la relativa vegetazione psamofila e la pineta, così come delimitate, costituiscono una fascia di rispetto all'interno della quale non deve essere installato nessun tipo di manufatto o servizio (blocco w.c., gruppi elettrogeni, ecc.) e non deve essere praticata nessun tipo di attività (sportive ricreative, spurgo vasche, ecc.)**
- **E' vietato svuotare le vasche di raccolta liquami, acque reflue, ecc. in mare, sulla spiaggia o nella fascia di rispetto. Lo svuotamento deve avvenire unicamente tramite ditta autorizzata; i documenti devono essere conservati e disponibili per i controlli da parte del CTA del Corpo Forestale dello Stato e degli altri organi di controllo.**
- **Per chi attua l'attività di ristorazione deve attenersi alla normativa vigente in materia di smaltimento degli oli esausti; i documenti devono essere conservati e disponibili per i controlli da parte del CTA del Corpo Forestale dello Stato e degli altri organi di controllo.**
- **qualsiasi tipo di struttura/attrezzatura/ecc. deve essere montata/posizionata oltre la fascia di transito pedonale rispettando la distanza di 3 m. dal limite della fascia boscata;**
- **l'accesso al lido attraverso la fascia pedonale in battuto di terra, è consentito solo al traffico pedonale e ciclabile e ai veicoli per la manutenzione ed il rifornimento degli impianti ricettivi all'interno, limitatamente al tempo necessario per effettuare le relative attività;**
- **La fascia pedonale non deve essere utilizzata come deposito;**
- **Per non causare danni al tavolato in legno rialzato, non devono transitare su di esse mezzi motorizzati**

per il trasporto del materiale necessario per il montaggio delle strutture temporanee. Per il trasporto del materiale con mezzi motorizzati deve essere usato unicamente il passo carrabile

- Durante la fase di montaggio, le lavorazioni non devono iniziare prima delle ore 08,00 del mattino e devono terminare entro le ore 20,00;
 - Le passerelle rialzate non devono essere utilizzate per il deposito di materiali, su di esse non potrà essere installato, da parte dei concessionari, alcun tipo di attrezzatura (illuminazioni, cartelli pubblicitari; etc.);
 - Non devono essere realizzati scavi, sbancamenti o splateamenti e livellamenti delle zone dunali e retrodunali e la vegetazione esistente sarà lasciata indisturbata;
 - Per minimizzare l'impatto visivo:
 - le strutture devono essere realizzate impiegando unicamente materiali naturali e rinnovabili (legno, canne, ecc.). I colori devono essere quelli naturali del legno.
 - le insegne pubblicitarie autorizzate, devono essere realizzate esclusivamente in legno.
 - Sono consentite unicamente le attività di posa in opera di ombrelloni e sdraio, vendita bevande e alimenti, di ristorazione, in funzione delle autorizzazioni e dei requisiti igienico-sanitari posseduti, attività di animazione e sportive che non prevedono l'uso di motori;
 - Tali attività sono consentite dalle ore 08,00 alle ore 20,00; l'attività di bar/ristorazione è consentita fino alle ore 22,00;
 - Al fine di contenere l'inquinamento luminoso, è vietata l'illuminazione diretta della vegetazione e del mare; il fascio luminoso potrà riguardare unicamente le strutture nel rispetto della L.R. n. 12 del 25.07.2002;
 - Dalle ore 20,00 alle ore 08,00 è vietata qualsiasi tipo di emissione sonora con diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc.
 - Sempre al fine di limitare l'inquinamento acustico, l'eventuale utilizzo di gruppi elettrogeni dovrà essere del tipo silenziato e comunque dovranno prevedere appositi dispositivi atti a ridurre le emissioni acustiche al di sotto dei limiti massimi stabiliti dalla legge;
 - Dovranno essere utilizzati esclusivamente saponi biodegradabili per qualsiasi azione di pulizia all'interno della struttura balneare. Il concessionario dovrà provvedere all'apposizione di divieti sull'utilizzo dei shampoo e saponi nelle docce all'aperto, e assicurarsi che tale divieto venga rispettato;
 - Nella gestione della struttura, è vietato l'uso di buste di plastica, se non quelle consentite per la raccolta dei rifiuti che saranno opportunamente differenziati in fase di conferimento e raccolta, e saranno smaltiti secondo le disposizioni imposte dalle autorità competenti;
 - E' vietata l'accensione di falò sulla spiaggia;
 - E' vietato l'uso di mezzi meccanici per lo spianamento e la pulizia delle spiagge. La pulizia deve avvenire solo manualmente; è consentito l'uso del rastrello per la sola pulizia della spiaggia.
- c. che l'esito della Commissione del 13/06/2017, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. Quadrifoglio s.a.s. di Alessandro PAOLINO ed al Comune di Centola con nota prot. reg. n. 2017.0458476 del 03/07/2017;
- d. che la Soc. Quadrifoglio s.a.s. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento con bonifico a favore del servizio Tesoreria della Regione Campania in data 09/03/2017, agli atti della U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

CHE il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

DI trasmettere il presente atto:

5.1 al proponente Soc. Quadrifoglio s.a.s. di Alessandro PAOLINO Via Fontana snc-fraz. Palinuro-Centola (SA) PEC. Giuseppe.baulo@archiworldpec.it;

al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente cs.agropoli@pec.corpoforestale.it;

5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio